



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 35/1 DEL 28.8.2013

Oggetto: Provvedimenti urgenti per la continuità dell'erogazione del servizio pubblico di acquedotto, fognatura e depurazione. Linee di indirizzo ex art. 8, comma 1, L.R. n. 31/1998.

Il Presidente, di concerto con l'Assessore dei Lavori Pubblici e l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, riferisce che il Gestore del Servizio Idrico Integrato, Abbanoa S.p.A. ha rappresentato con forte preoccupazione il progressivo aggravamento della situazione di difficoltà finanziaria che può determinare l'impossibilità di proseguire nell'erogazione dei servizi pubblici essenziali di potabilizzazione e di depurazione delle acque per gli usi civili e industriali.

Prima di esaminare le problematiche sorte, il Presidente ritiene utile richiamare gli atti già adottati dall'esecutivo regionale per far fronte alle situazioni di difficoltà sinora emerse nella gestione del Servizio idrico integrato.

Con l'art. 6 della legge regionale 24 giugno 2011, n. 12 era stato previsto a valere sull'esercizio 2011 un finanziamento di € 50.000.000 a garanzia delle azioni a sostegno del nuovo piano industriale del gestore del SII, quali il consolidamento dei debiti del gestore stesso in essere alla data del 30 giugno 2010, volte ad assicurare la continuità del servizio pubblico di interesse generale ed al riequilibrio, nel breve periodo, del ciclo economico e finanziario della gestione prevedendo la possibilità, da definirsi con apposita delibera della Giunta regionale, di adottare azioni mirate alla costituzione di uno specifico fondo di garanzia e alla partecipazione al capitale sociale del gestore, in forma diretta o indiretta anche mediante contributi alle amministrazioni locali già socie o di nuovo ingresso.

Conseguentemente con la deliberazione della Giunta regionale n. 33/18 del 10.8.2011 veniva deciso di ripartire lo stanziamento di € 50.000.000 e di destinare € 14.000.000 quale partecipazione diretta della Regione al capitale sociale e € 36.000.000 alla costituzione di un fondo di garanzia.



Con la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 49/6 del 7.12.2011, si procedeva sia ad approvare la costituzione del “Fondo regionale di garanzia” a favore della società Abbanoa che ad autorizzare l’aumento della partecipazione regionale nel capitale sociale della medesima, subordinando l’efficacia delle suddette misure all’espletamento delle procedure di notifica di cui all’articolo 108, paragrafo 3 del Trattato di Funzionamento dell’Unione Europea (TFUE) ed al relativo accoglimento degli interventi da parte della Commissione Europea.

Con la stessa deliberazione veniva inoltre attribuita apposita delega all’Assessore dei Lavori Pubblici di assumere tutte le necessarie iniziative avvalendosi dell’attività e dei relativi poteri di impegno di spesa e liquidazione delle Direzioni generali del Distretto Idrografico, dei Lavori Pubblici, della Programmazione e della Presidenza ed inoltre dell’attività della SFIRS, al fine di dare tempestiva attuazione alle specifiche indicazioni in materia.

Veniva quindi notificato alla Commissione Europea l’intervento relativo alla costituzione del fondo di garanzia che, inquadrato quale “aiuto al salvataggio”, giungeva all’approvazione con decisione del 25 gennaio 2012 (Decisione n. C (2012) 151 def.) a seguito della quale, al fine di poter estendere la durata dell’aiuto oltre il periodo ordinario consentito di sei mesi, è stato predisposto il Piano di Ristrutturazione trasmesso agli organi comunitari nel luglio del 2012.

Tale Piano, predisposto dal Gestore ed esaminato con l’assistenza della società in house SFIRS spa, in particolare per gli aspetti economici e finanziari e l’acquisizione di apposita certificazione da parte di advisor esterno, prevede sostanzialmente, oltre ad interventi di riorganizzazione e razionalizzazione dei processi aziendali, due linee di sostegno finanziario finalizzate, principalmente, al perseguimento del riequilibrio della struttura patrimoniale e finanziaria del Gestore: la prima attraverso la costituzione del fondo di garanzia, già oggetto dell’”aiuto al salvataggio”; la seconda attraverso un processo di capitalizzazione, coerentemente con le previsioni del Piano d’Ambito revisionato, con l’utilizzo delle seguenti poste finanziarie da rendere disponibili nelle rispettive annualità di riferimento:

ANNUALITA'	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Capitalizzazione (€)	14.000.000	45.000.000	55.000.000	28.000.000	20.000.000	15.000.000	10.000.000

Il Presidente ricorda, a tale riguardo che, oltre allo stanziamento già recato con l’art. 6 della legge regionale 24 giugno 2011, n. 12, riferito in precedenza, con l’art. 4 della legge regionale 15 marzo 2012, n. 6 è stata autorizzata l’ulteriore spesa a carico del bilancio regionale, e per le stesse soprarichiamate finalità della citata legge regionale n. 12/2011, di € 45.000.000 per l’anno 2012, €



55.000.000 per l'anno 2013 e € 28.000.000 per l'anno 2014 che, al fine di dare concreta attuazione al Piano di Ristrutturazione, sono state interamente destinate, con la deliberazione della Giunta Regionale n. 32/91 del 24.7.2012, ad incrementare il capitale sociale della società Abbanoa quale partecipazione regionale nella compagine sociale.

Con la stessa deliberazione recante anche modifiche al regolamento generale del "fondo di garanzia", venivano incaricate le direzioni generali dei Lavori Pubblici e del Distretto Idrografico di tutti gli adempimenti necessari per il rispetto degli obblighi posti dalla Comunità Europea nelle procedure in corso.

I costanti rapporti tenuti con gli Uffici della Commissione Europea, in sede di pre-notifica, hanno quindi consentito di notificare formalmente alla Commissione, in data 22 gennaio 2013, l'intenzione di concedere "aiuti alla ristrutturazione" alla soc. Abbanoa a norma dell'art. 108, par. 3, del "Trattato" a cui ha fatto seguito, successivamente alle informazioni fornite alla C.E. nel maggio e nel luglio 2013, la decisione della Commissione di considerare l'aiuto alla ristrutturazione della soc. Abbanoa quale aiuto di stato compatibile con il "Trattato" (Decisione 31.07.2013 C(2013)4896).

La misura notificata è considerata aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del Trattato ma la Commissione la considera ammissibile per la ristrutturazione della società Abbanoa in quanto impresa in difficoltà, il piano concepito a tal fine appropriato e garante del ripristino della redditività a lungo termine, non determina distorsione della concorrenza e non genera effetti negativi e, soprattutto l'impresa è fornitrice in house di servizio pubblico essenziale attraverso una rete di distribuzione non di sua proprietà ma di autorità locali e quindi inalienabile con impedimento di privazione di elementi dell'attivo

Tale Decisione prevede l'invio periodico, da parte dello stato membro, di dettagliate relazioni (la prima entro il 31.12.2013) che dimostrino l'attuazione adeguata del piano di ristrutturazione e contengano informazioni utili alla C.E. quali il calendario dei versamenti e l'evoluzione della posizione finanziaria della società.

La Commissione, inoltre, con la predetta Decisione, ha ritenuto appropriate, quali misure compensative per minimizzare, ai sensi dei punti 38 e 40 degli orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà, gli effetti negativi dell'aiuto: a) la riduzione di tre anni della durata della concessione alla soc. Abbanoa spa; b) l'apertura al mercato dei servizi idrici in Sardegna allo scadere della concessione mediante una gara aperta, trasparente e non discriminatoria.



Attesa l'urgenza di procedere nelle misure di sostegno previste nel piano di Ristrutturazione (consolidamento del debito con gli Istituti di credito e capitalizzazione della società), onde evitare, come anche rilevato dalla Commissione, la possibilità dell'uscita dal mercato della società, si propone alla Giunta regionale di adottare un apposito atto interpretativo ed applicativo, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 31/1998, dei contenuti della predetta Decisione della C.E., nel senso di individuare gli atti che occorre assumere, a carico della Regione, per consentire il rispetto delle condizioni poste nella Decisione pur nell'attuale quadro normativo di settore caratterizzato da uno scenario in evoluzione e precisamente:

- l'impegno della Regione affinché la rappresentanza regionale nel capitale sociale di Abbanoa, destinata a divenire maggioritaria, assicuri l'integrale rispetto della Decisione soprarichiamata comprese le condizioni ivi contenute;
- l'immediato avvio delle attività riguardanti le misure previste nel piano di ristrutturazione pur nelle more del perfezionamento degli atti regolanti i rapporti tra Gestore Unico ed Autorità di regolazione del Servizio Idrico Integrato.

Ciò posto si riferisce che la situazione di crisi finanziaria della società, recentemente aggravatasi, ed i correlati prevedibili rischi di rallentamenti o interruzioni dell'erogazione del Servizio pubblico essenziale, sono stati analizzati al fine di individuare le soluzioni immediate e funzionali al superamento della crisi in apposite riunioni convocate dall'Assessore dei lavori Pubblici con il Direttore generale, i dirigenti e funzionari dell'Assessorato, il commissario AATO, l'Amministratore Unico, il Direttore generale, il responsabile del servizio amministrativo, il revisore contabile e il collegio sindacale della soc. Abbanoa, oltre che di un esperto di diritto commerciale, e tenute in Assessorato nei giorni 6 giugno, 19, 23 e 31 luglio, 7 e 10 agosto 2013.

Il Prefetto di Cagliari preoccupato della situazione di crisi della società Abbanoa la cui mancata soluzione avrebbe portato alla necessaria attivazione di provvedimenti d'urgenza ha convocato le parti interessate in data 10 luglio 2013 ed in data 24.7.2013 e in quella sede si è convenuto che solo una immediata adeguata provvista finanziaria, unitamente all'avvio delle azioni di ristrutturazione finanziaria, avrebbe consentito alla società Abbanoa di governare la situazione scongiurando pericolose interruzioni del servizio di fornitura di acqua potabile e di depurazione con riflessi anche sullo stato dell'ordine pubblico e della sicurezza.

La provvista finanziaria attesa dalla società, che potrebbe ora essere costituita dall'aumento di capitale di cui si è detto, aumento che l'assemblea degli azionisti della società ha già approvato, inizialmente, in data 14 dicembre 2011 - condizionandone tuttavia l'effettuazione alla acquisizione della autorizzazione alla ristrutturazione societaria da parte della CE - si potrà concretizzare con le



procedure stabilite dalle norme di diritto commerciale dell'Ordinamento Giuridico italiano e le correlate disposizioni delle norme contabili della Pubblica Amministrazione per l'erogazione delle somme che prevedono tempi lunghi e, comunque, non compatibili con l'attuale situazione di emergenza finanziaria della società.

Riguardo la situazione della società, il Presidente ritiene inoltre opportuno informare la Giunta regionale dei fatti recentemente intervenuti e precisamente che l'Assemblea dei soci tenutasi in data 25 maggio 2013, convocata su apposita richiesta del Collegio sindacale a seguito della rilevazione di diverse criticità relative alla gestione finanziaria e all'organizzazione aziendale, ha deliberato il ricorso ad un "advisor" esterno che il Commissario ex L.R. n. 3/2013 (che svolge le funzioni della soppressa Autorità d'Ambito) sta procedendo ad individuare e che entro un periodo massimo di quattro mesi dall'incarico dovrà analizzare le cause delle criticità segnalate e indicare le azioni correttive da porre in essere.

L'Assemblea dei soci, tenutasi lo scorso 26.7.2013, convocata per esaminare il progetto di bilancio al 31.12.2012, ha deliberato, in accoglimento di quanto proposto in sede di assemblea dall'Amministratore Unico, di rinviare l'esame dello stesso al 15 settembre al fine di consentire all'Organo di amministrazione la riformulazione dello stesso tenendo presente le osservazioni critiche formulate dal Revisore contabile della società e dal collegio dei sindaci che hanno espresso parere negativo sul predetto progetto di Bilancio

Quanto sopra riferito circa le recenti evoluzioni e criticità dei fatti riguardanti la soc. Abbanoa, il Presidente osserva che, se da un lato la Commissione Europea con la soprarichiamata recente decisione di autorizzazione all'aiuto alla ristrutturazione della soc. Abbanoa (e quindi delle le misure contenute nel Piano di Ristrutturazione inviatole) ha fatto decadere la misura sospensiva della procedura di aumento di capitale, dall'altro il necessario rispetto imposto dalle procedure civilistiche oltre al rinvio della approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2012, deliberato dalla assemblea degli azionisti nella riunione del 26 luglio 2013, non consente in tempi brevi il perfezionamento della procedura di aumento del capitale e, conseguentemente, il superamento della crisi finanziaria, ma anche operativa, della società che, pertanto, potrebbe non essere in grado, a breve, anche sulla base di quanto comunicato ed accertato anche presso il Prefetto di Cagliari, di garantire la regolare erogazione del servizio idrico integrato di che trattasi.

Per tali motivi, prosegue il Presidente, nel corso di un apposito incontro operativo intervenuto tra il Commissario ex legge n. 3/2013, la Società Abbanoa, la SFIRS, il Centro Regionale di Programmazione e i componenti del tavolo tecnico coordinato dall'Assessore dei Lavori pubblici in



relazione alla specifica delega attribuita con la deliberazione della Giunta regionale n 33/18 del 10 agosto 2011 sopra richiamata è emersa:

- la presa d’atto della dichiarazione della società Abbanoa che sono stati infruttuosi tutti i tentativi esperiti da Abbanoa s.p.a. di reperire risorse finanziarie mediante gli istituti di credito e la improcrastinabile necessità di assicurare comunque, nell’immediato, un adeguato sostegno finanziario al Gestore che può originarsi:
 - a) dalla liquidazione, da parte dell’Autorità di regolazione del Servizio (Commissario ex L.R. n. 3/2013) che svolge le funzioni già in capo all’Autorità d’Ambito (oggi soppressa), delle “spese generali” maturate dal Gestore;
 - b) dalla liquidazione, da parte di Amministrazioni pubbliche, o soc. partecipate dalla Regione, delle somme ancora dovute per crediti vantati da Abbanoa spa (es. crediti nei confronti delle AASSL);
 - c) dal “versamento in conto aumento di capitale” da parte dell’Amministrazione regionale di una quota delle somme impegnate a favore della soc. Abbanoa negli es. 2011 e 2012 a valere sugli stanziamenti autorizzati dall’art. 4 della legge regionale 15 marzo 2012, n. 6 e dall’art. 6 della legge regionale 24 giugno 2011, n. 12, finalizzate ad incrementare la partecipazione societaria della Regione;

tutte misure ritenute necessarie, urgenti e indifferibili – giustificate dalle circostanze eccezionali del caso in questione in quanto finalizzate esclusivamente ad assicurare, attraverso una adeguata provvista finanziaria alla società, la non interruzione dei servizi pubblici essenziali, volti a consentire la potabilizzazione e la depurazione delle acque per gli usi civili, in capo alla società Abbanoa.

Il Presidente riferisce a tale riguardo che le prime attività di cui alle lettere a) e b) sono completate ovvero in corso mentre per l’attività di cui alla lettera c) sono emerse incertezze procedurali analoghe a quelle ostative alla procedura di capitalizzazione *tout court* sopra richiamate; ritiene tuttavia di poter proporre alla Giunta regionale, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera a) della L.R. n. 31/1998, una interpretazione favorevole allo svolgimento della procedura di “versamento in conto aumento di capitale” a favore della società in quanto mera “anticipazione” e pertanto soggetta, nell’eventualità che la procedura di capitalizzazione non si perfezioni, ad azioni certe di recupero nei confronti della società beneficiaria che ne ha la disponibilità ma non la titolarità.

La anticipazione finanziaria dovrà tuttavia intervenire, come formalmente richiesto dalla società con nota del 2.8.2013, e per le finalità indicate con nota del 21 agosto 2013 nei limiti dell’importo di 40



M€, provenienti da una quota parte dei fondi del bilancio regionale per gli esercizi 2011 e 2012, già impegnati e destinati alla capitalizzazione della società ABBANOA s.p.a. e potrà consentire, pertanto, di far fronte alle spese urgenti e improcrastinabili sostenute dal Gestore per assicurare la continuità dei servizi sopra richiamati, con esclusione di qualsiasi altra finalità. Sono fatti salvi le attività di indirizzo e di controllo della gestione Commissariale straordinaria per la regolazione del servizio idrico in Sardegna (ex AATO). La società in house SFIRS fornirà invece all'Amministrazione regionale l'assistenza tecnica ed il supporto necessari sia per le attività di capitalizzazione della società che per l'effettuazione delle attività di monitoraggio e controllo richieste dalla Commissione europea, già da questa prima fase, sulla soc. Abbanoa s.p.a. riguardanti, tra l'altro, la predisposizione delle relazioni periodiche e dei report sull'evoluzione delle condizioni finanziarie della società, anche mediante l'esternalizzazione del servizio ovvero il ricorso a consulenze specialistiche.

Per quanto sopra esposto il Presidente di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e l'Assessore dei Lavori Pubblici, propone:

- 1) l'adozione di un apposito atto interpretativo ed applicativo, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 31/1998, comma 1, lettera a) al quale gli uffici devono conformarsi sui contenuti della Decisione della CE n. C(2013) 4986 del 31.07.2013, nel senso di individuare gli atti e le attività che occorre assumere, a carico della Regione, per consentire il rispetto delle condizioni poste nella Decisione, e precisamente:
 - l'impegno della Regione affinché la rappresentanza regionale nel capitale sociale di Abbanoa, destinata a divenire maggioritaria, assicuri l'integrale rispetto della Decisione soprarichiamata comprese le condizioni ivi contenute;
 - l'immediato avvio delle attività riguardanti le misure previste nel piano di ristrutturazione pur nelle more del perfezionamento degli atti regolanti i rapporti tra Gestore Unico ed Autorità di regolazione del Servizio Idrico Integrato;
- 2) l'adozione, altresì, dell'ulteriore atto interpretativo ed applicativo, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) della L.R. n. 31/1998 al quale gli uffici devono conformarsi, nel senso di interpretare favorevolmente, attesa la mancata attuale evidenza della situazione economico-patrimoniale della società, la possibilità dello svolgimento della procedura di "versamento in conto aumento di capitale" a favore della società in quanto mera "anticipazione" e pertanto soggetta, nell'eventualità che la procedura di capitalizzazione non si perfezioni, ad azioni di recupero nei confronti della società beneficiaria;



- 3) di autorizzare, conseguentemente, l'Assessorato dei Lavori Pubblici a mettere a disposizione della Società Abbanoa, quale "versamento in conto aumento di capitale", le somme necessarie a consentire di far fronte alle spese urgenti e improcrastinabili, - prioritariamente per le retribuzioni dei lavoratori della soc. Abbanoa e dei lavoratori delle imprese che operano per la stessa - sostenute dal Gestore per assicurare la continuità dei servizi sopra richiamati, con esclusione di qualsiasi altra finalità, quantificate in 40 M€, facendo gravare detta anticipazione in conto capitalizzazione sugli stanziamenti di cui all'art. 6 della L.R. 24 giugno 2011, n. 12 e all'art. 4 della L.R. 15 marzo 2012, n. 6, quale quota parte degli impegni già assunti a favore di Abbanoa spa. a valere sulle risorse stanziare per gli esercizi 2011 e 2012;
- 4) di autorizzare la società in house SFIRS S.p.A. a fornire all'Amministrazione regionale, l'assistenza tecnica ed il supporto necessari sia per le attività di capitalizzazione della società che per l'effettuazione delle attività di monitoraggio e controllo richieste dalla Commissione europea sulla soc. Abbanoa s.p.a. riguardanti, tra l'altro, la predisposizione delle relazioni periodiche e dei report sull'evoluzione delle condizioni finanziarie della società, anche mediante l'esternalizzazione del servizio ovvero il ricorso a consulenze specialistiche, con l'utilizzo dei fondi di cui alla L.R. 23 maggio 2013, n. 12, art. 5, comma 14;
- 5) di adeguare il plafond del patto di stabilità dell'Assessorato dei Lavori Pubblici per consentire i trasferimenti finanziari a favore della Società Abbanoa S.p.A. per l'importo di 40 M€ in questa prima fase e successivamente, su richiesta dell'Assessore dei Lavori Pubblici, per gli ulteriori importi necessari al processo di capitalizzazione;
- 6) di autorizzare, in seguito all'approvazione del bilancio consuntivo 2012 della soc. Abbanoa, e della presentazione di una situazione semestrale al 30.06.2013, l'Assessorato dei Lavori Pubblici alla sottoscrizione dell'aumento di capitale previsto con deliberazioni della Giunta regionale n. 33/18 in data 10.8.2011 e n. 32/91 in data 24.7.2012, con l'esercizio del diritto di prelazione di cui all'art. 2441, comma 3, del codice civile a seguito delle verifiche previste dal Piano di Ristrutturazione e del relativo parere fornito dalla Gestione Commissariale straordinaria per la regolazione del servizio idrico della Sardegna (ex AATO).

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente, di concerto con l'Assessore dei Lavori Pubblici e con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito Assetto del Territorio, visti i pareri favorevoli di legittimità espressi dal Direttore generale dell'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, dal Direttore generale dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, dal Direttore



generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici e dal Direttore del Centro Regionale di Programmazione

DELIBERA

- di adottare un apposito atto interpretativo ed applicativo, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 31/1998, comma 1, lettera a) al quale gli uffici devono conformarsi sui contenuti della Decisione della CE n. C(2013) 4986 del 31.7.2013, nel senso di individuare gli atti e le attività che occorre assumere, a carico della Regione, per consentire il rispetto delle condizioni poste nella Decisione, e precisamente:
 - a) l'impegno della Regione affinché la rappresentanza regionale nel capitale sociale di Abbanoa, destinata a divenire maggioritaria, assicuri l'integrale rispetto della Decisione soprarichiamata comprese le condizioni ivi contenute;
 - b) l'immediato avvio delle attività riguardanti le misure previste nel piano di ristrutturazione pur nelle more del perfezionamento degli atti regolanti i rapporti tra Gestore Unico ed Autorità di regolazione del Servizio Idrico Integrato;
- di adottare, altresì, l'ulteriore atto interpretativo ed applicativo, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) della L.R. n. 31/1998 al quale gli uffici devono conformarsi, nel senso di interpretare favorevolmente, attesa la mancata attuale evidenza della situazione economico-patrimoniale della società, la possibilità dello svolgimento della procedura di "versamento in conto aumento di capitale" a favore della società in quanto mera "anticipazione" e pertanto soggetta, nell'eventualità che la procedura di capitalizzazione non si perfezioni, ad azioni di recupero nei confronti della società beneficiaria;
- di autorizzare, conseguentemente, l'Assessorato dei Lavori Pubblici a mettere a disposizione della Società Abbanoa, quale "versamento in conto aumento di capitale", le somme necessarie a consentire di far fronte alle spese urgenti e improcrastinabili - prioritariamente per le retribuzioni dei lavoratori della soc. Abbanoa e dei lavoratori delle imprese che operano per la stessa - sostenute dal Gestore per assicurare la continuità dei servizi sopra richiamati, con esclusione di qualsiasi altra finalità, quantificate in 40 M€, facendo gravare detta anticipazione in conto capitalizzazione sugli stanziamenti di cui all'art. 6 della L.R. 24 giugno 2011, n. 12 e all'art. 4 della L.R. 15 marzo 2012, n. 6, quale quota parte degli impegni già assunti a favore di Abbanoa spa. a valere sulle risorse stanziare per gli esercizi 2011 e 2012;



- di autorizzare la società in house SFIRS S.p.A. a fornire all'Amministrazione regionale, l'assistenza tecnica ed il supporto necessari sia per le attività di capitalizzazione della società che per l'effettuazione delle attività di monitoraggio e controllo richieste dalla Commissione europea sulla soc. Abbanoa s.p.a. riguardanti, tra l'altro, la predisposizione delle relazioni periodiche e dei report sull'evoluzione delle condizioni finanziarie della società, anche mediante l'esternalizzazione del servizio ovvero il ricorso a consulenze specialistiche, con l'utilizzo dei fondi di cui alla L.R. 23 maggio 2013, n. 12, art. 5, comma 14;
- di adeguare il plafond del patto di stabilità dell'Assessorato dei Lavori Pubblici per consentire i trasferimenti finanziari a favore della Società Abbanoa S.p.A. per l'importo di 40 M€ in questa prima fase e successivamente, su richiesta dell'Assessore dei Lavori Pubblici, per gli ulteriori importi necessari al processo di capitalizzazione;
- di autorizzare, in seguito all'approvazione del bilancio consuntivo 2012 della soc. Abbanoa, e della presentazione di una situazione semestrale al 30.6.2013, l'Assessorato dei Lavori Pubblici alla sottoscrizione dell'aumento di capitale previsto con le deliberazioni della Giunta regionale n. 33/18 in data 10.8.2011 e n. 32/91 in data 24.7.2012, con l'esercizio del diritto di prelazione di cui all'art. 2441, comma 3, del codice civile a seguito delle verifiche previste dal Piano di Ristrutturazione e del relativo parere fornito dalla Gestione Commissariale straordinaria per la regolazione del servizio idrico della Sardegna (ex AATO).

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci